

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN OUTSOURCING DELLA FUNZIONE DI COMPLIANCE DI LE ASSICURAZIONI DI ROMA MUTUA ASSICURATRICE ROMANA (REGOLAMENTO IVASS N.38/2018).

CIG 7639800267

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

1. Oggetto della procedura
2. Criterio di aggiudicazione
3. Esclusioni
4. Termini e modalità di pagamento del corrispettivo
5. Risoluzione del contratto e recesso
6. Cessione del contratto e del credito
7. Oneri fiscali e spese contrattuali
8. Foro competente
9. D.lgs. n. 231/2001 e codice etico e protocollo di integrità.
10. Trattamento dei dati personali
11. Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 38/2018 s.m.i

SEZIONE I: OGGETTO

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA

1.1 Affidamento del servizio di gestione in outsourcing della funzione *Compliance* di AdiR, ai sensi del Regolamento IVASS n. 38/2018 s.m.i. (nonché ai sensi della regolamentazione in merito prevista da tutte le disposizioni legislative e regolamentari emanate ed emanande nel corso della procedura di affidamento e successivamente durante l'esecuzione del contratto), comprensiva della responsabilità della funzione stessa.

L'art. 33 del Regolamento definisce gli obiettivi della funzione di *Compliance* e più in particolare, l'impresa si dota di specifici presidi, ad ogni livello aziendale pertinente, e di una funzione di verifica della conformità alle norme, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 26 a 31 del Regolamento. Nell'identificazione e valutazione del rischio di non conformità alle norme, l'impresa pone, tra gli altri, attenzione al rispetto delle norme relative alla trasparenza e correttezza dei comportamenti nei confronti degli assicurati e danneggiati, all'informativa precontrattuale e contrattuale, alla corretta

esecuzione dei contratti, con specifico riferimento alla gestione dei sinistri e, più in generale, alla tutela degli assicurati e degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative.

L'art. 34 del Regolamento prescrive che la funzione di verifica della conformità alle norme valuta che l'organizzazione e le procedure interne dell'impresa siano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 33. A tal fine, la funzione:

a) identifica in via continuativa le norme applicabili all'impresa, valuta il loro impatto sui processi e le procedure aziendali, prestando attività di supporto e consulenza agli organi

sociali e alle altre funzioni aziendali sulle materie per cui assume rilievo il rischio di non conformità, con particolare riferimento alla progettazione dei prodotti;

b) valuta l'adeguatezza e l'efficacia delle misure organizzative adottate per la prevenzione del rischio di non conformità alle norme e propone le modifiche organizzative e procedurali finalizzate ad assicurare un adeguato presidio del rischio;

c) valuta l'efficacia degli adeguamenti organizzativi conseguenti alle modifiche suggerite;

d) predispone adeguati flussi informativi diretti agli organi sociali dell'impresa e alle altre strutture coinvolte.

Tale previsioni evidenziano la necessità di porre in essere attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo volte:

a) al monitoraggio ed alla individuazione dei rischi di non conformità alle norme così come già censiti dall'impresa;

b) ad identificare in via continuativa le norme applicabili all'impresa e valutare il loro impatto sui processi e le procedure aziendali, con apposite relazioni da fornire ad evento alla Direzione Generale ed alla Presidenza in caso di modifiche dell'impianto normativo in essere;

c) a valutare l'adeguatezza e l'efficacia delle misure organizzative adottate per la prevenzione del rischio di non conformità alle norme e proporre le modifiche organizzative e procedurali finalizzate ad assicurare un adeguato presidio del rischio;

d) a valutare l'efficacia degli adeguamenti organizzativi conseguenti alle modifiche suggerite;

e) a predisporre adeguati flussi informativi almeno semestrali diretti agli organi sociali dell'impresa e alle altre strutture coinvolte;

f) a gestire e monitorare le scadenze aziendali in tema di adempimenti normativi e/o regolamentari;

g) a verificare il rispetto degli adempimenti normativi e delle scadenze aziendali;

h) a eseguire delle verifiche ex-post sulle attività aziendali;

i) a garantire il supporto consulenziale ai vertici aziendali ed alle altre funzioni aziendali;

l) a proporre adeguati interventi di formazione e sensibilizzazione per il personale;

m) ad aggiornare annualmente la policy ed il regolamento della funzione *Compliance*.

1.2 Il Responsabile della funzione esternalizzata di *Compliance* sarà il socio responsabile del *team* di lavoro indicato dall'offerente e dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento, nonché di quelli previsti nella politica di esternalizzazione vigente per la Mutua, ed adempiere fedelmente a quanto prescritto nella citata disposizione.

In particolare di seguito si riportano, allo stato attuale, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività principali che dovranno essere effettuate dal responsabile della funzione:

a) presentare annualmente all'organo amministrativo, dopo l'attività di condivisione con il Titolare interno della *Funzione Compliance*, un programma di attività in cui sono indicati gli interventi che intende eseguire relativamente al rischio



di non conformità alle norme. La programmazione degli interventi dovrà tenere conto sia delle carenze eventualmente riscontrate nei controlli precedenti sia di eventuali nuovi rischi;

b) predisporre, almeno una volta l'anno, una relazione all'organo amministrativo, dopo l'attività di condivisione con il Titolare interno della *Funzione Compliance*, sull'adeguatezza ed efficacia dei presidi adottati dall'impresa per la gestione del rischio di non conformità alle norme, sull'attività svolta, sulle verifiche effettuate, sui risultati emersi e sulle criticità riscontrate, dando conto dello stato di implementazione dei relativi interventi migliorativi, qualora effettuati.

ARTICOLO 2 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

2.1. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del Codice dei contratti pubblici.

2.2. Le offerte saranno valutate sulla base di un punteggio massimo di 100 punti, ripartiti fra offerta tecnica, con un massimo di 70 punti, ed offerta economica, con un massimo di 30 punti.

2.3. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata dalla sommatoria del punteggio tecnico e di quello economico.

ARTICOLO 3 – ESCLUSIONI

3.1. Oltre alle ipotesi espressamente contemplate da altre disposizioni del presente Capitolato, saranno escluse dalla gara le concorrenti che presentino offerte:

nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente capitolato; che siano indefinite o sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino le predette condizioni, nonché offerte incomplete o parziali.

3.2. Saranno altresì esclusi:

i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;

i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano, oltre alle sanzioni previste dal Codice dei contratti pubblici (tra cui l'espulsione dalla procedura), anche sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n.445/2000 s.m.i.

* * * *

SEZIONE II: CLAUSOLE CONTRATTUALI

ARTICOLO 4 – TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

4.1. La fatturazione delle prestazioni rese avverrà su base trimestrale con pagamento a 30 giorni d. f.

4.2. Il pagamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, al servizio in gara – ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010 sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, normativa che l'aggiudicatario, con la presentazione dell'offerta, si impegna a rispettare fedelmente – entro 30 giorni dalla data di ricezione di ogni singola fattura inviata all'indirizzo di posta certificata amministrazione.adir@pec.it, che dovrà contenere il riferimento al contratto, il CIG relativo alla presente procedura che lo identifica e dovrà essere intestata a Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana, Viale delle Mura Portuensi, 33 – 00153 Roma, P. IVA 00960361004.

ARTICOLO 5 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

5.1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 cod. civ., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A.R., entro un termine non superiore a 15 giorni (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

5.2. AdiR potrà, inoltre, risolvere il contratto, per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- a) grave inadempimento successivo a due diffide, comunicate per iscritto presso la sede dell'aggiudicatario, aventi per oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancata reintegrazione della cauzione definitiva;
- c) adozione di comportamenti contrari al Codice etico di AdiR;
- d) perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità speciale (economico-finanziaria e tecnico professionale) per l'espletamento del servizio;
- f) inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge n.136/2010.

5.3. La risoluzione opera quando AdiR comunica a mezzo raccomandata A.R. all'aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

5.4. AdiR potrà, inoltre, recedere in qualsiasi momento dal contratto, mediante comunicazione con lettera raccomandata A.R. da inviarsi con un preavviso di quindici giorni con l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario il corrispettivo per i servizi resi fino alla data di comunicazione del recesso,

5.5. AdiR potrà, altresì, recedere o modificare il contratto su esplicita richiesta dell'IVASS.

5.6. Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico, o soggetti loro equiparati, dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, AdiR ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In tale ipotesi, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ARTICOLO 6 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

6.1. Sarà fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione. La violazione di tale divieto comporterà la risoluzione del contratto e l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire AdiR di tutte le conseguenze pregiudizievoli che gliene dovessero derivare.

6.2. Ai sensi e per gli effetti del Codice dei contratti pubblici e dell'art.1260, comma 2, cod. civ., l'aggiudicatario non potrà cedere alcuno dei crediti sorti per effetto del contratto senza il preventivo assenso scritto di AdiR, pena la risoluzione del contratto e la sua validità è comunque subordinata al rispetto delle condizioni previste dall'art. 117 del Codice dei contratti pubblici.

ARTICOLO 7 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, ad eccezione di quelli che fanno carico ad AdiR per legge.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra AdiR e aggiudicatario in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ARTICOLO 9 - D. LGS. N. 231/2001 E CODICE ETICO E PROTOCOLLO DI INTEGRITÀ.

9.1. AdiR ha approvato e formalmente adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e il proprio Codice Etico, in cui sono enunciati i principi etici ai quali la Compagnia si conforma e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte di tutti coloro che - a qualsiasi titolo - collaborano con essa nel perseguimento dei suoi obiettivi, così come per quanto contenuto nel protocollo di integrità di cui alla delibera n.40/2015 della Giunta Capitolina, pienamente valido anche per le società partecipate (documenti tutti disponibili sul sito www.adir.it).

9.2. L'aggiudicatario con la presentazione dell'offerta dichiara di conoscere la normativa di cui al D.Lgs. 231/2001 e di aver preso visione del Codice Etico di AdiR, che condivide i principi ivi enunciati e che si asterrà in caso di aggiudicazione dall'assumere comportamenti ad essi contrari, così come si obbliga ad attenersi fedelmente a quanto prescritto nel citato protocollo di integrità.

9.3. L'eventuale violazione dei suddetti principi è considerata, infatti, quale inadempimento contrattuale e pertanto legittima AdiR a risolvere il rapporto contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti da AdiR per effetto di detto inadempimento.

ARTICOLO 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi Regolamento Europeo 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

10.1. Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle Buste inviate ad AdiR dai concorrenti, nonché quelli presenti su *AVCpass*, per concorrere all'affidamento del servizio oggetto della gara verranno acquisiti da AdiR per verificare la sussistenza dei requisiti di ordine generale, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale necessari per la partecipazione alla gara stessa e per l'esecuzione delle prestazioni che ne costituiscono l'oggetto specifico ed altresì per escludere il pericolo di infiltrazioni mafiose nel concorrente, in adempimento di precisi obblighi di legge. I dati forniti dal concorrente aggiudicatario verranno acquisiti da AdiR ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti da AdiR potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

10.2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il rifiuto di fornire i dati richiesti da AdiR determina l'impossibilità di ammettere il concorrente alla gara, o la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

10.3. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da AdiR in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge Privacy e/o dai Regolamenti interni.

10.4. Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale di AdiR che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della società che svolgono

attività ad esso attinente;

- a collaboratori autonomi e professionisti che prestino attività di consulenza od assistenza ad AdiR in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi del Codice dei contratti pubblici e della legge n. 241/1990 e s.m.i. .

- I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.adir.it, sezione bandi di gara e procedure selettive

10.5. Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento EU 679/2016.

10.6. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati della presente procedura è Le Assicurazioni di Roma con sede attuale in Roma, a Viale delle Mura Portuensi, 33 00153, cui ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al Regolamento EU 679/2016

10.7. Consenso del concorrente interessato

Acquisite, ai sensi della Legge Privacy, le sopra riportate informazioni, il concorrente con la presentazione dell'offerta acconsente espressamente al trattamento dei propri dati personali come sopra indicato.

ARTICOLO 11 – REGOLAMENTO ISVAP (ORA IVASS) N.38/2018 S.M.I.

L'aggiudicatario dovrà conformarsi alle prescrizioni di cui al Regolamento ISVAP n.38/ 2018_ s.m.i., in particolare, si precisa sin d'ora che:

- al contratto potrà essere data esecuzione trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla ricezione da parte dell'IVASS della bozza di contratto e di ogni altro elemento informativo che consenta di valutare il rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed affidabilità, nonché la sussistenza dei presupposti per il pieno esercizio dell'attività di vigilanza, anche ispettiva da parte dell'IVASS.

- Il contratto recherà tutte le prescrizioni di cui all'art. 64 del Regolamento 38 citato, anche se qui non espressamente riprodotte per ragioni di sinteticità in quanto relative ad altra fase, quella privatistica di esecuzione del servizio, rispetto a quella pubblicistica di affidamento alla cui regolazione è specificamente finalizzato il presente documento.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Giulio Bonimelli